

Un anziano smemorato parla di sé e filosofeggia

Testo inviato da *Laura Sivieri* (fisioterapista, RSA Villa Cenacolo) per il Corso di formazione Approccio Capacitante, tenutosi on-line mensilmente nell'ultimo quadrimestre del 2023. La conversazione è stata registrata in modo palese con il consenso informato del conversante e del familiare di riferimento. La trascrizione è fedele, comprese le parole mal formate, tronche, ripetute e le frasi senza senso. Il nome dell'anziano e ogni dato che possa permettere l'identificazione sua o di altre persone e luoghi è stato alterato per rispettarne la privacy. Inviando il testo l'operatore ne autorizza la pubblicazione su www.gruppoanchise.it e l'utilizzo a scopo didattico e di ricerca, purché sia garantita la privacy del conversante.

Il conversante

Il Sig. Pierpaolo, di 84 anni, ha frequentato una scuola professionale. È in struttura da alcuni mesi con diagnosi di M. di Alzheimer con BPSD (alterazioni uditive, agitazione, aggressività, ben compensati negli ultimi mesi). Inserito nel nucleo protetto, spesso si isola in camera, a letto. Deambulazione autonoma. E' poco collaborante per la fisioterapia ma fa volentieri delle passeggiate. Di norma l'eloquio è ridotto a brevi risposte o alla richiesta di contattare le figlie quando è più scompensato. Punteggio grezzo MMSE: 14/30.

Il contesto e la conversazione

Il colloquio inizia nel nucleo di appartenenza e prosegue durante il tragitto fino alla palestra dove ci sediamo per conversare. Pierpaolo a tratti parla in modo fluido, a tratti incespica, sembra quasi balbettare. Durata: 10 minuti.

Il testo: *La vita va presa come viene*

- 1.OPERATORE: Buongiorno Pierpaolo, sono qui da te per la nostra chiacchierata, se vuoi facciamo una passeggiata fino in palestra.
- 2.PIERPAOLO: Bello in palestra.
- 3.OPERATORE: Così mi racconti un po' di te.
- 4.PIERPAOLO: Ok va bene.
- 5.OPERATORE: Ieri siamo stati interrotti.
- 6.PIERPAOLO: Sì, cosa devo raccontarti?
- 7.OPERATORE: Quello che vuoi tu.
- 8.PIERPAOLO: Non so che cosa dirti.
- 10.OPERATORE: Possiamo sederci qui. *(nel frattempo siamo arrivati in palestra)* Come stai oggi, mi sembri ben messo...
- 11.PIERPAOLO: Oplà... Sì sto abbastanza bene, ho riposato.
- 12.OPERATORE: Come promesso, ora facciamo una bella chiacchierata. Sei sempre sorridente.
- 13.PIERPAOLO: Anche se sei arrabbiato cosa vuoi farci... meglio sorridere e basta... la vita va presa come viene, non puoi cambiarla... eh si tira avanti bene...
- 14.OPERATORE: Mi fa piacere.
- 15.PIERPAOLO: Eh i figli stanno bene e insomma adesso anche io mi trovo calda... e... tutto bene... bisogna sempre cercare di essere tranquilli e prendere la vita quello che ti dà e basta, senza star lì a diventar matto...
- 16.OPERATORE: Sei proprio un filosofo.
- 17.PIERPAOLO: Eh un filosofo... non cambia niente e basta... quindi bisogna prenderla come viene e basta... tanto non dobbiamo star qui in eterno.
- 18.OPERATORE: Eh no.

19. PIERPAOLO: Quindi meglio esser bei sorridenti e pensar bene... sempre a macchinare.

20. OPERATORE: Ti trovi bene qui con noi?

21. PIERPAOLO: Mhmm... sì abbastanza... Si va d'accordo... io non sono uno che cerca i litigi o cosa... mi va sempre bene... basta che non mi fanno del male se no anche dopo si reagisce... andare d'accordo e non avere degli urti... eh tanto siamo qua... bisogna sss prenderla come viene e basta.

22. OPERATORE: Che bravo. Sei una bella persona.

23. PIERPAOLO: Urca anche lei...

24. OPERATORE: Adesso mi hai dato del "Lei". (*sorridiamo*)

25. PIERPAOLO: E vabbè.

26. OPERATORE: Sei una persona educata.

27. PIERPAOLO: E' così, a me piace che siano contento tutti, tanto è inutile star lì ad arrabbiarsi ora... viene e viene... Te ti trovo sempre bene.

28. OPERATORE: Che carino.

29. PIERPAOLO: Eh...

30. OPERATORE: E' bello parlare con te perché sorridi anche con gli occhi.

31. PIERPAOLO: (*ride felice*) eh si fa quello che si può... (*sembra emozionato*)

32. OPERATORE: Questo bel carattere ce l'hai adesso che sei in pensione o l'hai sempre avuto anche con i clienti e con tutti?

33. PIERPAOLO: ... Eh quando si lavora e avendo lì gli operai... si diventa un po' burbero, lo sai, qualcuno ti piace, ti va di più... eh c'è sempre qualcosina ma... volano... a me piace sempre ridere scherzare... se c'è da litigare io me ne squaglio...

34. OPERATORE: Ti piace la calma.

35. PIERPAOLO: Eh non si può parlare, discutere, la discussione può avere uno nnnn torto o uno ma però si mette su una mnmn e via si prende la vita ... Tanto mica dobbiamo rimanere qui in eterno.

36. OPERATORE: Nel tuo gruppo di amici c'è qualcuno con cui ti trovi bene, il signore che è in camera con te.

37. PIERPAOLO: Ma no... vado d'accordo con tutti, basta che non mi disturbano... io lascio fare, ma se mi pestano io divento anche brutto...

38. OPERATORE: (*rido*) eh certo

39. PIERPAOLO: Eh no... Io evito sempre di avere delle questioni no... sorvolo... si può anche mettere d'accordo... perché nella vita c'è sempre e basta... tanto è inutile star lì ad arrabbiarsi, non risolti niente lo stesso... devi almeno cercare di trovare la via giusta... basta...

40. OPERATORE: Bello bello...

41. PIERPAOLO: Eh tanto... mah... ormai siamo... Si va avanti anche con l'età... si migliora no.

42. OPERATORE: Ti senti sereno.

43. PIERPAOLO: Ecco... si cerca sempre di evitare le discussioni e va va... a me piace parlare come adesso con noi... puoi dirmi una cosa che non mi va però... ti faccio capire che non mi va e basta... ma senza star lì a tenere il muso.

44. OPERATORE: Quando salgo da voi, vedo che leggi il giornale poi vai in camera.

45. PIERPAOLO: Sì eh, perché anche esser lì... se io leggo il giornale uno magari è lì, vuol parlare... dopo si infastidisce... allora preferisco... io mi leggo il giornale... guardo le notizie che ci sono e basta.

46. OPERATORE: Tutte le notizie, cronaca eccetera...

47. PIERPAOLO: Sì mi piace un po' di tutto...

48. OPERATORE: Anche lo sport?

49. PIERPAOLO: Eh sport per forza... Inter... (*ride*)

50. OPERATORE: (*ride*) Allora sei messo bene.

51. PIERPAOLO: Sì... no, mi trovo bene... Adesso andrò a casa quindi... ho sempre lavorato adesso desidero proprio...

52. OPERATORE: Riposare.

53. PIERPAOLO: Poi a casa c'ho la casa in montagna... la casa al mare... una l'abbiamo lì sul Veneto no... e quell'altra su in montagna dove vanno su le bambine... che cagata... insomma si sta bene... abbiamo più tempo libero ... E poi si vive bene... a me mi piace anche quando esco di casa a trovare la gente che si può fare quattro parole... e via, poi si discute del calcio così e via... evito sempre di avere delle discussioni...

54. OPERATORE: Quindi ti ritieni una persona tranquilla.

55. PIERPAOLO: Sì, io... mmh... non cerco guai... E non averne né niente... se te hai tutti i tuoi pensieri... io ho i miei ... se si va d'accordo basta... no ma... tutti quei bisticci che hanno non mi vanno... a me mi piace vivere tranquillo... salutare alla gente che vedo... Anche a casa io ho sempre lavorato no... adesso c'ho la casa... è una bella villa... abbiamo lì i bambini e i figli e i nipoti... ... sto benissimo guarda...

56. OPERATORE: Stai bene anche con la gamba, ti trovi bene con questo (*indico la molla di Codiville applicata alla caviglia*)

57. PIERPAOLO: Sì sì.

58. OPERATORE: Non ti fa male o ti è scomoda

59. PIERPAOLO: No no no... è venuta lì stamattina a metter... ... perché ho tirato via... per far qu... e adesso è venuta lì, stamattina abbiám messo su e basta...

60. OPERATORE: Perfetto.

61. PIERPAOLO: No no va tutto bene... anzi, anch'io son contento perché dico toh... dopo tanto lavoro... la gente ha anche bisogno di riposare e vivere tranquilli... non sempre avere il broncio... ma va a dar via il cuore... tanto mica dobbiamo rimaner qua...

62. OPERATORE: In eterno.

63. PIERPAOLO: Eh certamente c'è sempre qualche piccolo screzio... però si sorvola e poi basta, chiuso... a me piace anche se io faccio due parole con te che non, ma... ma dopo finita.

64. OPERATORE: Serve per chiarirsi, non per discutere.

65. PIERPAOLO: No non mi piace discutere perché uno può avere veder le sue idee e... un'altra, un'altra idea... bisogna manda... sto benissimo.

66. OPERATORE: Che bello, ti ringrazio e spero di poter chiacchierare ancora perché sei una persona saggia.

67. PIERPAOLO: (*ride*) Eh eh eh brava.

68. OPERATORE: Se hai qualche problema o tristezza puoi pure dirlo.

69. PIERPAOLO: No, ormai vivo bene... le figlie stanno bene.. il figlio sta bene... e... le figlie sono tutte laureate, quell'altra lavora all'ospedale San Luca... son... mi va bene... ti dico così...

70. OPERATORE: Sei sereno, questo è bello.

71. PIERPAOLO: Sì (*parole in dialetto che non riesca a capire*) Poi mi piace la gente che se c'è anche una discussione da fare si fa, ma finita lì... chiuso, basta... metti che uno tiene il muso o non ti guarda più... non mi piace... posso avere torto anch'io, per l'amor di Dio... ma si sa, subito un accordo e basta... stop... è finita.

72. OPERATORE: Siamo tutti diversi.

73. PIERPAOLO: Ognuno ha le sue idee... io rispetto le tue e tu rispetti...

74. OPERATORE: Infatti io tifo Milan, mica Inter (*ridiamo tutti e due*)

75. PIERPAOLO: E io all'Inter eh eh eh.

76. OPERATORE: Quando c'è il derby mica andiamo d'accordo.

77. PIERPAOLO: Oh oh oh beh... basta che non si fanno male... che non bisticciano e niente.

78. OPERATORE: Anche nel calcio

79. PIERPAOLO: Perché devi litigare o darti pedatoni... ma vai... fai un'ora di divertimento e basta... no... o porco giuda...

80. OPERATORE: Ok.

81. PIERPAOLO: Beh ti ringrazio...

82. OPERATORE: Grazie a te. Allora parleremo un'altra volta

83. PIERPAOLO: Va bene... se c'è qualcosa ne parliamo... cerco sempre di evitare litigi... trovarti in strada e uè ciao, sta bene... Se invece incontro uno col broncio... ma va' a dar via il culo... non mi piace ecco...

- 84.OPERATORE: Non ti viene malinconia per il passato?
- 85.PIERPAOLO: No mhmm... in passato ho avuto tutto... ho dato tanto ma ho avuto tutto... perché io ho lavorato... avevo diciotto operai là.
- 86.OPERATORE: Cosa costruivi?
- 87.PIERPAOLO: Mobili da giardino... solo mobili da giardino per dei marchi famosi... e ho ancora il capannone... perché è in vendita adesso ma è un periodo... brutto... allora... quando andrà andrà... Ho un capannone che è grande, eravamo là in diciotto a lavorare... poi ho sempre avuto anche grandi soddisfazioni... perché lavorando per dei marchi famosi... perché loro invece di assumere tanto...
- 88.OPERATORE: Personale, davano il lavoro a te.
- 89.PIERPAOLO: Vanno nei nostri laboratori... si lavora... bisogna lavorare... poi... avere un certo... ..
- 90.OPERATORE: La precisione.
- 91.PIERPAOLO: Ah ecco... e anche quando dici una parola... nel nostro lavoro... non avere de... ma ti trovi benissimo... se fai bene ti trovi bene e ti chiamano e anche i fornitori... ti vogliono bene... perché non ho mai litigato... mai mai...
- 92.OPERATORE: Va bene, andiamo a fare un giretto?
- 93.PIERPAOLO: Eh devo aspett... Mi sembra che arrivi qualcun che... va beh.
- 94.OPERATORE: Stai tranquillo stiamo qui vicino.
- 95.PIERPAOLO: Sì.
- 96.OPERATORE: Così se arriva tua figlia la vediamo, anche se a quest'ora penso sia al lavoro.
- 97.PIERPAOLO: Non lavora oggi... mhmm una è all'estero e l'altra mi sembra che sssss... ma dovrebbero arrivare a quest... magari arrivano anche dopo...
- 98.OPERATORE: Va bene...
- 99.PIERPAOLO: (*con voce concitata e fiera*) Eh hanno tutti i suoi impegni... le ragazze oggi... sono tutti impegnati...
- 100.OPERATORE: OK (*ci avviamo per rientrare nel nucleo*)... Buona giornata arrivederci...
- 101.PIERPAOLO: Grazie e ciao anche a te. (*mi sembra dispiaciuto o imbarazzato nel vedermi uscire*)

Commento

Ho cercato principalmente il contatto visivo, di dare attenzione coinvolgendomi in modo empatico, di non esagerare nel proporre domande.

Pierpaolo mi ha stupito per la scioltezza e la quantità dell'eloquio, mai dimostrati prima, almeno nei miei confronti.

Le sensazioni durante il colloquio sono state diverse: imbarazzo a tratti, piacere di stare insieme, gratitudine, gioia.

Quando sono ritornata nei giorni successivi in reparto, Pierpaolo mi ha salutato come fossimo grandi amici e con l'orgoglio di mostrare agli altri questo privilegio.